

Oggi il dl viene convertito in legge

Acqua, votata la fiducia



Si profila battaglia da parte delle Regioni sulle misure del decreto Ronchi che cambiano le regole di gestione dei servizi idrici e ampliano la possibilità d'azione dei privati. Dopo la fiducia, votata ieri, oggi è previsto il voto finale. Ma alcune Regioni hanno già in cantiere dei ricorsi alla Corte Costituzionale.

Pagina 3

Ecco tutte le principali misure previste dal Dl "Salva-infrazioni" sui rubinetti degli italiani. Ieri il governo ha incassato la fiducia (320 i sì e 270 i no) sul testo già approvato al Senato.

Acqua ai privati, oggi la legge

I contenuti

Così il decreto "omnibus" a firma del ministro Ronchi

Riforma servizi pubblici locali

Al via la liberalizzazione. **Affidamento** dei servizi solo **tramite gare** ad evidenza pubblica. Dal 2011 le società partecipate possono mantenere contratti stipulati senza gara formale fino alla scadenza se le amministrazioni cedono loro almeno il 40% del capitale. Le società quotate hanno tre anni in più per adeguarsi

Federalismo fiscale

Entro il **30 giugno 2010** il governo deve varare il **primo decreto attuativo** del federalismo

Expo 2015

Il prefetto di Milano gestirà il coordinamento di tutte le attività di **prevenzione delle infiltrazioni mafiose** negli appalti

Guardia di finanza

Fondi per programmi pluriennali di **ammodernamento infrastrutturale**

Società miste Anas-regioni

Dovranno limitarsi a realizzare **infrastrutture di solo interesse regionale**

Spot telefonici

Arriva un **elenco** gestito dal garante della privacy al quale ci si potrà iscrivere **per non ricevere più** gli spot telefonici

Farmacie comunali

Sanato il cumulo di attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali e gestione in capo a società che distribuiscono medicinali all'ingrosso

Elettrodomestici e lampadine verdi

Rispettivamente dall'1 gennaio 2010 e dall'1 gennaio 2011 potranno essere messi in commercio solo se rispettano i **requisiti minimi di eco-compatibilità** dell'Ue

Tirrenia

In attesa del completamento della privatizzazione le attuali società saranno **operative fino a settembre 2010**

Imprese partecipate servizi pubblici

Entro quindici giorni dalla notifica da parte dell'Agenzia delle entrate, le **aziende di servizi** che hanno usufruito dell'esenzione dall'imposta sul reddito dovranno **pagare le somme dovute**

Made in Italy

Le etichette potranno avere l'indicazione "100% Italia" o "tutto italiano" o simili per indicare **prodotti non solo creati ma anche assemblati** nel nostro Paese

ANSA-CENTIMETRI

ROMA - Dalla riforma dei servizi locali con l'apertura del mercato ai privati per servizi come la gestione dell'acqua (ma resta bene pubblico) al made in Italy, dalla Tirrenia al federalismo, l'Expo di Milano, gli spot telefonici, le lampadine ad incandescenza e le autostrade territoriali. Sono queste le principali misure del Dl Salva-infrazioni su cui ieri il governo ha incassato il voto di fiducia (320 i sì e 270 i no). Il voto finale sul provvedimento ci sarà oggi quando il decreto verrà convertito in legge.

Acqua ai privati Acceleratore sulla liberalizzazione dei servizi pubblici locali, compresa la gestione dell'acqua (anche se si precisa che la proprietà pubblica del bene acqua dovrà essere garantita) e la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. La gestione dei servizi pubblici locali dovrà essere conferita «in via ordinaria» attraverso gare pubbliche e la gestione in house sarà consentita solo «in deroga» e «per situazioni eccezionali». Dalla riforma sono escluse la disciplina della distribuzione di gas naturale ed energia elettrica, il trasporto ferroviario regionale e le farmacia comunali. Nella fa-

se di transizione si prevede che le gestioni in house cessano improvvisamente il 31 dicembre 2011 salvo che cedano almeno il 40% del capitale. Le società quotate che hanno tre anni in più per adeguarsi a patto che abbiano almeno il 40% di quota di partecipazione pubblica al 30 giugno 2013, quota che scende al 30% al 2015.

Made in Italy Prodotti e merci possono essere qualificati come 'Made in Italy' solo se il disegno, la progettazione, la lavorazione e il confezionamento siano tutte operazioni compiute esclusivamente sul territorio italiano. Ogni abuso del marchio di italianità del prodotto è punito penalmente, con le sanzioni aumentate fino a un terzo. Giro di vite, poi, sulle pratiche commerciali ingannevoli e multe fino a 250mila euro per sanzionare la condotta del produttore e del licenziatario che maliziosamente omettano di indicare l'origine estera dei prodotti, pur utilizzando marchi naturalmente riconducibili a prodotti italiani.

Tirrenia In attesa che si perfezioni il percorso di privatizzazione della Tirrenia, sono prorogate intanto le attuali convenzioni fino a settembre 2010.

Federalismo Slitta al 30 giugno 2010 il termine entro cui il governo dovrà trasmettere alle Camere il primo schema di decreto le-

gislativo di attuazione del federalismo fiscale.

Autostrade locali Possibilità di istituire società miste Anas-Regioni per realizzare autostrade di esclusivo interesse regionale interamente ricadenti nel territorio di competenza di una singola Regione.

Guardia di Finanza Viene istituito un fondo per implementare le risorse per il programma pluriennale di dotazione infrastrutturale e gli interventi della Guardia di Finanza.

Lampadine Dal primo gennaio 2011 le lampadine ad incandescenza e le specifiche progettuali degli elettrodomestici immessi sul mercato italiano devono rispettare i requisiti minimi di compatibilità fissati dalla commissione europea.

Expo Milano Il prefetto di Milano assicura il coordinamento e l'unità di indirizzo di tutte le attività finalizzate alla prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento ed esecuzione degli appalti per la realizzazione delle opere dell'Expo 2015.

Spot telefonici Viene istituito un registro a cui ci si dovrà iscrivere per evitare di ricevere chiamate indesiderate, dagli spot alle promozioni.

Imprese partecipate servizi pubblici Entro quindici giorni dalla notifica da parte dell'Agenzia delle entrate, le aziende di ser-

vizi a prevalente capitale pubblico che hanno usufruito dell'esenzione dall'imposta sul reddito e che, in base alle nuove direttive europee non possono più usufruire di queste agevolazioni, dovranno pagare le somme dovute.

Farmacie comunali Dopo l'abrogazione nel 2006 del divieto di cumulo tra le attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali e la gestione di farmacie, l'efficacia retroattiva del nuovo regime fa salvi gli effetti degli affidamenti della gestione delle farmacie comunali a società che svolgano attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali, nonché dell'acquisizione da parte di tali società di partecipazioni in società affidatarie della gestione di farmacie comunali.

Passaporti under-14 Per i minori di anni 14 (e non più per i minori di anni 10 com'è attualmente) l'uso del passaporto è subordinato alla condizione che viaggino in compagnia di uno dei genitori o di chi ne fa le veci oppure che venga menzionato sul passaporto il nome della persona, dell'ente o della compagnia di trasporto cui sono affidati.

**Il voto finale
oggi quando
il decreto verrà
convertito**

Consumatori "Aumenti tariffe del 30-40%"

ROMA - La liberalizzazione dell'acqua prevista nel decreto Ronchi peserà sui cittadini con aumenti compresi tra il 30 e il 40%. Lo sostengono le associazioni di consumatori. "Si profila una stangata", dice il

Codacons, per il quale l'aumento sarà del 30%. Il Movimento difesa del cittadino (Mdc) ritiene che sarà "di oltre il 40%". Adiconsum: "le tariffe sono le più basse in Europa grazie al pubblico". Adu-sbef e Federconsumatori: pron-

te a raccolta firme per referendum abrogativo. Le reti idriche italiane perdono non solo tanta acqua ma anche molti soldi. Secondo uno studio coordinato da Marangoni, docente alla Bocconi di Milano, le

carenze delle infrastrutture costano fino a 110 miliardi di euro. "Le perdite della rete idrica italiana arrivano al 35-40%, circa 3.4 mila miliardi di metri cubi. È uno spreco ambientale ed economico enorme".